

# TRIBUNA ITALIANA

PERIODICO BILINGÜE DE LA COMUNIDAD DE ORIGEN ITALIANO DE LA ARGENTINA FUNDADO POR MARIO BASTI EN 1977

AÑO 41 - EDICION Nº 1628 - 19 de setiembre de 2018  
PRECIO DEL EJEMPLAR \$35

www.tribunaitaliana.com  
Rivadavia 1255, 1º piso of.116- C.A.B.A | Teléfono: +54 11 39797511  
info@tribunaitaliana.com.ar

Fs: da maggio i nuovi treni per i pendolari, 6 miliardi di investimento



Leggi a pagina 5

Min.Faurie: "Las empresas italianas pueden crear riqueza y trabajo en nuestro País"



Leggi a pagina 12

Non ci saranno modifiche per decreto alla legge di cittadinanza



Leggi a pagina 12

SCONTRO TRA IL LEADER DELLA LEGA E ASSELBORN

## Merlo: "Salvini ha ragione, ministro del Lussemburgo non sa niente dell'emigrazione italiana"

**Il sottosegretario agli Esteri, figlio di emigrati, mette a confronto la storia dell'emigrazione italiana e gli arrivi di clandestini oggi in Italia, a sostegno del ministro dell'Interno che ha polemizzato col ministro degli Esteri del Lussemburgo. Salvini ha detto che non c'è paragone tra "l'emigrazione dei nostri nonni e i clandestini che fanno casino, spacciano, rubano..."**

"Io mi arrabbio ogni volta che persone come queste paragonano l'emigrazione dei nostri nonni, dei nostri bisnonni, che andavano a lavorare nelle miniere, in giro per il mondo, ai clandestini che fanno casino, spacciano, rubano...". Lo ha detto il leader della Lega e ministro dell'Interno, Matteo Salvini, intervistato da Barbara D'Urso a Domenica Live

In una nota il sottosegretario agli Esteri Ricardo Merlo, fondatore e presidente del Maie-Movimento Associativo Italiani all'Estero, interviene sulle dichiarazioni del ministro degli Esteri lussemburghese che ha paragonato gli emigrati italiani agli immigrati che oggi giungono in Italia.

Per Merlo si tratta di un paragone improponibile "che non tiene conto del contesto storico, della legalità e quindi della legittimità del movimento migratorio".

"Oggi dal Nord Africa arriva un'immigrazione per lo più irregolare e spesso clandestina", sottolinea l'esponente del Governo, che aggiunge: "Noi, discendenti di emigrati, conosciamo bene la storia della diaspora italiana, perché le nostre famiglie l'hanno vissuta sulla propria pelle".

"Ha ragione Matteo Salvini - continua Merlo quando dice che Asselborn ignora la storia dell'emigrazione italiana. Ai nostri emigrati nessuno pagava vitto e alloggio e portavano con sé la propria documentazione: un movimento migratorio assolutamente regolare e legale".

"L'augurio -conclude il Sottosegretario- è che il ministro lus-



Leggi l'articolo a pagina 11

## Geraci: Gli italiani all'estero parte del Sistema Italia

**Il sottosegretario allo Sviluppo Economico Michele Geraci è stato in Argentina per partecipare ai lavori del G-20 sul commercio. Incontro con la comunità italiana.**

In Argentina per partecipare al primo G-20 del commercio, il sottosegretario allo sviluppo economico Michele Geraci ha incontrato sabato a Buenos Aires i rappresentanti della collettività italiana, nel Salone Felice Lora del Consolato. Presentato dall'ambasciatore d'Italia Giuseppe Manzo e dopo il benvenuto del console generale Riccardo Smimmo, Geraci ha spiegato la sua presenza in Argentina e la sua volontà di farsi portavoce presso i colleghi del governo, delle attese della nostra comunità, per cui - ha detto - ha chiesto ai rappresentanti diplomatici italiani l'incontro. In un breve dialogo con la stampa, Geraci ha riaffermato quanto detto durante il suo saluto, nel senso di considerare gli italiani all'estero parte indispensabile del Sistema Italia.

## La Provincia di Santa Fe e i Giovani di Confindustria, ieri sera in Ambasciata

**Autorità ed operatori economici di Santa Fe, hanno presentato le possibilità economiche della Provincia al Sistema Italia. Giovani Imprenditori di Confindustria nel G-20 YEA18. Incontri nel Palazzo San Martín e nell'UIA.**

Leggi l'articolo a pagina 11

## Nell'Università di Mar del Plata la prima cattedra diretta allo studio dell'Italicità

Gli Italicì, l'Italicità in rapporto al mondo "glocal" e più specificamente in relazione alla storia, al presente e al futuro della presenza italiana in Argentina, saranno al centro dello studio, la ricerca e gli approfondimenti di un gruppo interdisciplinare di docenti che dal mese di marzo dell'anno venturo, terranno la Cattedra aperta Cultura Italiana e Glocalizzazione, presso l'Università Nazionale di Mar del Plata. Per definire gli ultimi aspetti dell'organizzazione della cattedra, è stato a Mar del Plata il sociologo, prof. Riccardo Giumelli, docente dell'Università di Verona.



Il Prof. Riccardo Giumelli, primo a destra, insieme all'avv DOMenico Di Tulio e a giovani docenti dell'Università Nazionale di Mar del Plata, nella preparazione del programma curricolare della Cattedra Aperta "Cultura Italiana y Glocalización", chesi terrà dal mese di marzo dell'anno venturo nelle aule dell'UNMDP.

Continua a pagina 9